

## Sostegno alla ricerca nelle piccole e medie imprese

L'innovazione è uno dei principali motori della crescita economica. Per le imprese innovare può significare il successo o il fallimento, almeno a lungo termine. La competizione tra le aziende si gioca sui prezzi e le prestazioni e in un paese come la Svizzera, dove non si può tener testa ai costi di paesi emergenti, lo sviluppo dei propri affari si gioca sulla qualità, sulla personalizzazione dei prodotti, sulla novità e l'esclusività dei servizi.

Anche in Svizzera lo Stato ha riconosciuto per tempo l'importanza dell'innovazione economica e predisposto una serie di misure di supporto, rivolte in particolare alle piccole e medie imprese (PMI). In molti casi, quest'ultime non dispongono di risorse finanziarie e umane sufficienti per risolvere in modo autonomo tutti i problemi legati alla ricerca e all'innovazione. Questo numero di ticinoricerca presenta un compendio delle misure di sostegno a favore delle Piccole e Medie Imprese, concentrandosi su tre temi.

- **Il finanziamento della ricerca.**  
In Svizzera la ricerca viene realizzata principalmente nelle scuole universitarie, negli istituti pubblici e nelle grandi imprese. Le piccole e medie imprese in settori come l'informatica o le biotecnologie sono in grado di realizzare ricerca di alta qualità, essenziale per la loro competitività. Esistono diversi strumenti per finanziare queste attività: alcuni, come i programmi di ricerca europei, si rivolgono principalmente a PMI con proprie capacità di ricerca, mentre altri sono accessibili anche a PMI senza propri laboratori grazie alla cooperazione con le scuole universitarie (Commissione

Tecnologia e Innovazione, progetti europei CRAFT).

- **La cooperazione con le scuole universitarie.**

Le università e le scuole universitarie professionali non producono solo sapere, ma anche conoscenze applicabili all'economia, come nel campo dell'informatica, dei materiali, delle biotecnologie. Cooperare con queste istituzioni, in Ticino in particolare con l'Università della Svizzera italiana e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana, è un modo di acquisire conoscenze utili.

Entrambe le scuole si sono dotate di strumenti per favorire il trasferimento delle conoscenze e l'imprenditorialità.

- **Il sostegno alle imprese.**

Lo Stato propone iniziative per aiutare le imprese, come le misure della promozione economica del Cantone Ticino e quelle della Confederazione. Esistono anche servizi specializzati per l'assistenza alle nuove imprese, nella formazione all'imprenditorialità, nella preparazione di un business plan, della gestione dei diritti di proprietà intellettuale. Infine gli strumenti di venture capital permettono di raccogliere il capitale-rischio necessario per nuove attività imprenditoriali.

Diverse imprese ticinesi hanno saputo cogliere queste opportunità, come testimoniato dalla partecipazione delle PMI ai programmi di ricerca europei e a progetti di ricerca in collaborazione con le scuole universitarie e la creazione di diverse imprese nate da istituti universitari (spin-off). Questa pubblicazione ha lo scopo di aiutare altre imprese a sfruttare queste possibilità.

### Per un approfondimento

Il Servizio ricerca USI/SUPSI pubblicherà a fine gennaio 2004 la brochure "Piccole e Medie Imprese e Ricerca" che presenta in modo dettagliato gli argomenti trattati in questo numero e indica i contatti ai diversi enti e istituzioni.

Il documento potrà venire scaricato dal sito [www.ticinoricerca.ch/ricerca\\_enti/ricerca\\_pmi.htm](http://www.ticinoricerca.ch/ricerca_enti/ricerca_pmi.htm) oppure ordinato all'indirizzo [sr@unisi.ch](mailto:sr@unisi.ch).

# Gli strumenti per il finanziamento della ricerca nelle PMI

Strumento	Descrizione	Finanziamento alle imprese
Commissione Tecnologia e Innovazione <a href="http://www.bbt.admin.ch/kti/i/index.htm">www.bbt.admin.ch/kti/i/index.htm</a>	L'agenzia della Confederazione per la ricerca applicata, progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo	No; collaborazioni finanziate università - industria
Programmi-quadro dell'Unione europea <a href="http://www.cordis.lu">www.cordis.lu</a> ; <a href="http://www.euresearch.ch">www.euresearch.ch</a>	Il programma di sostegno alla ricerca dell'UE, diviso in azioni tematiche e di diversa tipologia (progetti, reti di competenza, azioni coordinate)	Sì; misure specifiche per le PMI (CRAFT, ricerca cooperativa). 15% del budget dedicato alle PMI
Intelligent Manufacturing Systems <a href="http://www.ims.org">www.ims.org</a> ; <a href="http://www.bbt.admin.ch">www.bbt.admin.ch</a>	Programma internazionale sui sistemi di produzione avanzati	Sì (partecipazione attraverso progetti europei)
Eureka <a href="http://www.eureka.be">www.eureka.be</a>	Il programma tecnologico europeo.	No; collaborazioni finanziate università-industria
COST <a href="http://cost.cordis.lu">http://cost.cordis.lu</a> ; <a href="http://www.bbw.admin.ch">www.bbw.admin.ch</a>	Azioni di coordinamento della ricerca in Europa	Sì; in Svizzera è limitata
Agenzia Spaziale Europea <a href="http://www.esa.int">www.esa.int</a> ; <a href="http://www.sso.admin.ch">www.sso.admin.ch</a>	Finanziamento e sviluppo della ricerca spaziale	Sì; mandati diretti all'industria
Interreg <a href="http://www.interreg.ch">www.interreg.ch</a>	Cooperazione transfrontaliera e interregionale	Sì
Amministrazione federale <a href="http://www.ressortforschung.ch">www.ressortforschung.ch</a>	Ricerca al servizio delle necessità politiche dell'amministrazione federale	Sì; mandati diretti
Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica <a href="http://www.snf.ch">www.snf.ch</a>	L'agenzia per il finanziamento della ricerca fondamentale e universitaria	Alcune possibilità nei programmi nazionali di ricerca
Fondazioni <a href="http://www.esv2000.admin.ch/i/verzeich.asp">www.esv2000.admin.ch/i/verzeich.asp</a>	Numerose fondazioni dedicate a diversi scopi	Possibilità su mandato secondo modalità e disponibilità

## Possibilità di cooperazione con le scuole universitarie

La collaborazione con delle scuole universitarie può assumere diverse forme: mandati diretti, progetti di ricerca congiunti (ad esempio progetti CTI), scambio di esperienze e di conoscenze, formazione dei collaboratori. Nella Svizzera italiana con la creazione dell'USI e della SUPSI si sono aperte delle opportunità molto interessanti in ambiti che vanno dall'informatica, alle costruzioni, alle tecnologie di produzione, all'economia e all'architettura.

### Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana ([www.supsi.ch](http://www.supsi.ch))

La SUPSI è composta di tre dipartimenti, il Dipartimento Ambiente, Costruzioni e Design, il Dipartimento Scienze Aziendali e Sociali e il Dipartimento Tecnologie Innovative. Essi comprendono tre Istituti (Istituto CIMSI, Istituti di Scienze della Terra e IDISA) e tre

laboratori. La SUPSI collabora nella ricerca con le altre SUP tramite un sistema nazionale di reti di competenza tematiche.

### Università della Svizzera italiana ([www.unisi.ch](http://www.unisi.ch))

L'Università della Svizzera italiana (USI) comprende attualmente tre facoltà: la Facoltà di scienze economiche, la Facoltà di scienze della comunicazione e l'Accademia di architettura. A queste si aggiungerà la facoltà di scienze informatiche a partire dall'autunno 2004. La ricerca è organizzata in 14 istituti, tra cui l'Istituto Alari, l'Istituto di ricerche economiche e l'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale (istituto comune USI-SUPSI), ed una serie di laboratori focalizzati su tematiche interdisciplinari.

### Nella Svizzera italiana

Oltre a SUPSI e USI vi sono diversi istituti di ricerca potenzialmente interessanti, elencati sul sito [www.ti-edu.ch](http://www.ti-edu.ch). Fra questi vale la pena di ricordare l'Istituto di Ricerca in Biomedicina a Bellinzona ([www.irb.unisi.ch](http://www.irb.unisi.ch)) ed il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico a Manno ([www.cscs.ch](http://www.cscs.ch))

### In Svizzera

Al di fuori della Svizzera italiana il sistema universitario comprende dieci università cantonali, i due Politecnici federali e le sette scuole universitarie professionali. Praticamente tutte dispongono di un servizio specializzato per il trasferimento di tecnologia.

- link alle istituzioni di ricerca svizzere: [www.switch.ch/edu/](http://www.switch.ch/edu/)
- mappa dei servizi di innovazione e di trasferimento di tecnologia: [www.swiss-science.org](http://www.swiss-science.org).

## Sostegno all'innovazione e alle nuove imprese

### Cantone Ticino

La Sezione del promovimento economico e del lavoro (SPEL, [www.ti.ch/promozione-economica/](http://www.ti.ch/promozione-economica/)) accompagna gli imprenditori offrendo loro consulenza per l'ottenimento degli aiuti cantonali. In particolare, applica la Legge per l'innovazione economica a favore delle aziende industriali e di artigianato industriale che producono o trasformano beni e delle aziende del terziario avanzato. Gli incentivi previsti sono di tre tipi:

- Contributi a fondo perduto sugli investimenti innovativi fino al 25%;
- Agevolazioni fiscali a favore delle nuove aziende: esenzioni fiscali sulle imposte cantonali fino al massimo di 10 anni
- Contributi alla formazione ed alla riqualificazione del personale, con un massimo del 40% dei costi di formazione per un periodo fino a 6 mesi.

### Venture capital

La disponibilità di capitale a rischio aumenta e diminuisce con la congiuntura e con la propensione degli investitori. L'iniziativa più nota in Ticino è VentureNet Ticino della Banca dello Stato del Cantone Ticino (BSCT, [www.bancastato.ch/prodotti/venturenet](http://www.bancastato.ch/prodotti/venturenet)). Inoltre vi sono più possibilità, repertorate a livello nazionale ed europeo dalle rispettive associazioni di categoria: l'European Private Equity and Venture Capital Association (EVCA, [www.evca.com](http://www.evca.com)) e la Swiss Private Equity & Corporate Finance Association (SECA, [www.seca.ch](http://www.seca.ch)).

### CTI Start-up

La Commissione Tecnologia e Innovazione (CTI) dell'Ufficio federale della formazione professionale e la tecnologia (UFFT) favorisce la creazione di imprese innovative tramite il programma di sostegno all'imprenditoria CTI - Start-up ([www.ktistartup.ch](http://www.ktistartup.ch)). Il sostegno consiste in una valutazione professionale del potenziale di successo di un'idea tecnologica e commerciale, che porta all'affinamento di un business plan. In seguito si

passa allo sviluppo e all'implementazione dell'idea, accompagnata da coach professionisti. I neoimprenditori ottengono aiuti nella formazione, supporto nell'accesso al mercato e nell'industrializzazione, facilitazioni per accedere a finanziamenti CTI e terzi, sostegno nella presentazione sul mercato (fiere) e presso gli investitori.

### Diritti di proprietà intellettuale

Per chi fa ricerca è imperativo proteggere i risultati delle proprie invenzioni. Il diritto assicura quattro strumenti a tutela della proprietà intellettuale: diritti d'autore, brevetti, marchi e protezione del design. L'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI, [www.ipi.ch](http://www.ipi.ch), [www.exensis.ch](http://www.exensis.ch)) è l'organo elvetico preposto alla registrazione di marchi, brevetti e design. L'IPI fornisce anche una serie di servizi che vanno dalla consulenza alle ricerche sullo stato dell'arte, su marchi e brevetti. A livello europeo informazioni sui diritti della proprietà intellettuale sono fornite dall'IPR-Helpdesk dell'UE ([www.ipr-helpdesk.org](http://www.ipr-helpdesk.org)). Esiste pure un'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, agenzia specializzata delle Nazioni Unite ([www.OMPI.org](http://www.OMPI.org)).

### Formazione all'imprenditorialità

Spesso i promotori di nuove imprese sono i ricercatori stessi, tecnici o ingegneri, non sempre avvezzi alle problematiche della gestione d'impresa. Per questo esiste anche nella Svizzera italiana un'offerta formativa in questo campo. La SUPSI offre corsi di formazione continua, tra cui un Executive Master in Business Administration ([www.mig.supsi.ch](http://www.mig.supsi.ch)) e un corso di imprenditoria (con il patrocinio di ISFPF e Rotary Club, [www.isfpf.ch/imprenditori/](http://www.isfpf.ch/imprenditori/)), nonché due cicli di studio bachelor in economia aziendale. All'USI vi è l'offerta di un corso di imprenditoria per Start-up High-tech ([www.alari.ch](http://www.alari.ch)), di corsi universitari e di consulenze nell'ambito dell'economia aziendale e d'impresa ([www.idea.eco.unisi.ch](http://www.idea.eco.unisi.ch)). Su mandato dell'UFFT ([www.bbt.admin.ch](http://www.bbt.admin.ch)), verrà lan-

ciato nel 2004 in tutta la Svizzera un programma di formazione nazionale per studenti universitari e giovani imprenditori.

### Altre iniziative

- L'associazione Biopolo Ticino ([www.biopolo.ch](http://www.biopolo.ch)) ha lo scopo di sostenere lo sviluppo delle biotecnologie in Ticino, mettendo in rete istituti di ricerca e imprese.
- Il Segretariato di stato dell'economia (SECO) ha costituito una Task force PMI e informa tramite lo sportello elettronico "fondatori di imprese" ([www.pmiinfo.ch](http://www.pmiinfo.ch)).
- In Europa la Commissione europea fa altrettanto per il tramite dell'iniziativa gate2growth ([www.gate2growth.com](http://www.gate2growth.com)).
- La rete degli Innovation Relay Centers (IRC, <http://irc.cordis.lu/>) ha lo scopo di facilitare il trasferimento tecnologico da e verso i centri di ricerca e le imprese; comprende attualmente 68 centri.
- A livello regionale e nazionale diverse associazioni di categoria offrono supporto e informazioni. Nella Svizzera italiana tra le altre la Camera di commercio, dell'industria e dell'artigianato del cantone Ticino (CCia-Ti, [www.cciati.ch](http://www.cciati.ch)), l'Associazione industrie ticinesi (AITI, [www.aiti.ch](http://www.aiti.ch)), l'Associazione bancaria ticinese (ABT, [www.abti.ch](http://www.abti.ch)), la Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA, [www.sia.ch](http://www.sia.ch)), l'Associazione tecnica Svizzera (ATS, [www.stv.ch](http://www.stv.ch) e [www.swissengineering.ch](http://www.swissengineering.ch)).

### Indirizzi e contatti

Servizio ricerca USI/SUPSI  
via Lambertenghi 10a  
CH-6904 Lugano  
Tel. +41 91 912 46 17  
e-mail: [sr@unisi.ch](mailto:sr@unisi.ch)  
[www.ticinoricerca.ch](http://www.ticinoricerca.ch)



# News

Swisscast è un servizio di informazione online sul mondo della ricerca scientifica. Informazioni e iscrizione gratuita su [www.ticinoricerca.ch/swisscast/](http://www.ticinoricerca.ch/swisscast/)

## Messe a concorso di programmi di ricerca nel corso del 2003-2004

Programmi svizzeri	Data di chiusura	Budget (frs.)
PNR Plurilinguismo e competenza linguistica in Svizzera	primavera 2004	8 mio.
PNR Rinnovamento sostenibile degli insediamenti e delle infrastrutture	primavera 2004	13 mio.
Interreg Italia-Svizzera	16 aprile 2004	5 mio.

  

Programmi europei	Data di chiusura	Budget (meuro)
Scienze della vita: malattie infettive legate alla povertà	24.03.2004	12
Nanoscienze, materiali e processi di produzione avanzati (NMP) - progetti integrati e reti	02.03.2004	250+80*
Nanoscienze, materiali e processi di produzione avanzati (NMP) - altri progetti	12.05.2004	105
Aeronautica / Spazio	31.03.2004	300 / 60
Qualità e sicurezza alimentare	05.02.2004	192
Trasporti	06.04.2004	150
PMI: Progetti cooperativi PMI (CRAFT)/ Progetti collettivi PMI	01.10.2004 / 06.04.2004	75 / 41
NEST Adventure, Insight and General Support	14.04.2004 / 15.09.2004	30
NEST, Pathfinder	14.04.2004	35
Scienza e società	11.05.2004	7
Cooperazione internazionale: paesi in via di sviluppo/paesi mediterranei	14.09.2004	36/27
Cooperazione internazionale con Russia e NSI	27.04.2004	14

\*riservati alle PMI

Per aggiornamenti e altre messe a concorso consultare: [http://www.ticinoricerca.ch/ricerca\\_attualita/ricerca\\_concorso.htm](http://www.ticinoricerca.ch/ricerca_attualita/ricerca_concorso.htm)

### Progetti europei

Con l'entrata in vigore dell'associazione delle Svizzera al 6° programma-quadro cambieranno le regole di finanziamento per gli svizzeri.

### Il passaggio di regime

I progetti per cui la Commissione europea ha deciso il finanziamento nel 2003 saranno finanziati da Berna per tutta la durata. Ciò vale anche se il contratto viene firmato a inizio 2004. Fa stato il contratto con l'UE che specifica chiaramente se i partner svizzeri possono ricevere finanziamenti comunitari. In caso di dubbio consultare il coordinatore.

### Finanziamento svizzero

Per i progetti finanziati dalla Svizzera, l'Ufficio federale dell'educazione e della scienza assicurerà per il momento il finanziamento dei primi 28 mesi del progetto; il saldo verrà deciso nel corso del 2004 sulla base

dei fondi disponibili. E' possibile che vi siano delle riduzioni rispetto al budget europeo. La domanda deve venire presentata prima dell'inizio del contratto europeo, altrimenti il sussidio viene ridotto proporzionalmente.

### Le nuove regole

Tutti i progetti per cui la "funding decision" avviene dopo il 1° gennaio saranno finanziati da Bruxelles:

- i soldi saranno versati dal coordinatore secondo le regole UE e in euro; il rischio di cambio è a carico dei partecipanti;
- i rendiconti finanziari dovranno seguire le regole UE; saranno corredati da un certificato di revisione di una fiduciaria indipendente (costo 1000.- CHF l'anno);
- per università ed enti pubblici è possibile utilizzare il calcolo a costi addizionali (AC); l'overhead (massimo 20%) è considerato un finanziamento a fondo perso

che non deve venire giustificato;

- a costi addizionali si può caricare solo il personale che ha un contratto di lavoro direttamente legato al finanziamento europeo.

### Partecipazione a posteriori

Se un partecipante svizzero entra in progetto europeo a posteriori (attraverso un call del progetto):

- se la nuova partecipazione è finanziata dal budget di riserva di un progetto deciso nel 2003 il finanziamento proviene da Berna; Berna paga solo se assieme allo svizzero entra un altro partner;
- negli altri casi il finanziamento proviene da Bruxelles.

Si consiglia il caso di dubbi di contattare Euresearch Lugano:  
Giovanni Pellegri  
tel. +41 91 913 85 20  
e-mail: [gpellegri@unisi.ch](mailto:gpellegri@unisi.ch)